

LICEO -GINNASIO "T.L.CARO"
SARNO

Prot. 00003467
del 13/05/2024

CLASSE V sez. D

Indirizzo Linguistico

DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO

(Ord. Min. 55 del 22 Marzo 2024)

ANNO SCOLASTICO
2023/2024



Coordinatore prof. Esposito Ivano

DIRIGENTE

Prof.ssa Emma Tortora

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto sociale e culturale
- 1.2 Presentazione Istituto

2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO LICEALE

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Linguistico
- 2.2 Informazioni sul curriculum

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione e storia della classe
- 3.2 Situazione relativa al profitto e al comportamento
- 3.3 Elenco alunne
- 3.4 Composizione Consiglio di classe
- 3.5 Continuità dei docenti nel triennio
- 3.6 Criteri per l'attribuzione del credito

4. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE: ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi generali
- 4.2 Obiettivi cognitivi perseguiti
- 4.3 Competenze trasversali
- 4.4 Percorsi didattici pluridisciplinari

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE: ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E PROGETTI

- 5.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
- 5.2 D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (attività nel triennio)
- 5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.5 Attività specifiche di orientamento in uscita

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

- 6.1 Tipologia delle prove
- 6.2 Quadro di riferimento per la valutazione delle prestazioni scolastiche degli allievi

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

- ❖ Relazioni delle singole discipline
- ❖ Programmi delle singole discipline

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto sociale e culturale

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita.

Le caratteristiche socio-economiche del comprensorio sono abbastanza omogenee. Il territorio ha subito il passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad una fondata sul terziario (impiegatizio e commerciale) e sull'industria (in particolare conserviera, edilizia). Il tessuto sociale del territorio è, inoltre, nel corso degli ultimi anni, profondamente mutato per la presenza di migranti provenienti specialmente dal Nord Africa, inseriti nei contesti lavorativi e sociali. In tale prospettiva il Liceo Classico Statale "Tito Lucrezio Caro" si propone come scuola dell'accoglienza, creando un clima ed un ambiente in cui la didattica ha veicolato, in primo luogo, l'umanità, la condivisione e la solidarietà cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, 29. L'Istituto è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio, per cui attualmente risulta così composto:

- il Liceo Classico, sede centrale, in Corso Vittorio Emanuele II, 29;
- il Liceo Linguistico, con sede a Sarno in via Roma, 5;
- il Liceo Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate, con sede nella frazione di Episcopio, in via Duomo, 1;
- la segreteria è sita in via Roma, 28.

Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie ad una solida rete di mezzi di comunicazione che ben collegano il territorio sarnese alle zone limitrofe. I tre plessi sono dotati di:

- Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente, dotate di hardware e software di ultima generazione;
- Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- Laboratorio di Disegno;
- Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti lettori CD/DVD, postazioni fisse e mobili di PC, fotocopiatrici, LIM in tutte le aule, campo di pallacanestro-pallavolo, sala con tavoli da ping pong e tapis roulant, aula ginnica. Il Liceo risulta, inoltre, destinatario di Fondi strutturali FESR PON "Digital Board" per l'acquisto di dispositivi informatici e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Inoltre, grazie ai fondi FESR/PON "Per

la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", è stata migliorata la connessione dei tre plessi. Con i fondi del FESR PON REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”, saranno realizzati ex-novo due Laboratori scientifici di analisi ambientale e alimentare.

Il Liceo “Tito Lucrezio Caro” ha attivato progetti volti all’inclusione sociale distinguendosi per le azioni destinate a studenti che presentano particolari fragilità di ordine psicologico e/o di disabilità riconosciuta, e ha indirizzato e sostenuto gli allievi più capaci verso attività di approfondimento e potenziamento in ambito delle singole discipline per la partecipazione a gare e competizioni di ampio respiro. Per far crescere il sentimento della Legalità e della coscienza civica, la scuola ha organizzato percorsi formativi di Cittadinanza e Costituzione, con lezioni di Diritto trasversali e attività extracurricolari, per la partecipazione a Concorsi banditi dal Ministero. In ambito di PCTO, (Alternanza Scuola-lavoro) l’istituto, ha offerto agli studenti percorsi consoni a ciascun indirizzo, favorendo l’apertura mentale dei giovani al mondo del lavoro e della cultura, attraverso un reale approccio con Enti, Istituzioni e Aziende del territorio. Per la promozione delle competenze di Cittadinanza globale, l’Istituto ha attivato corsi per il potenziamento della Lingua Inglese, Spagnola Tedesca e Cinese opportunamente certificati. In tale direzione si collocano anche le iniziative volte alla partecipazione a stage ed esperienze all'estero.

Mission precisa dell’Istituto è stata, dunque, quella di essere per tutti una comunità educante, in cui ciascuno, nel ruolo che gli compete, si è sentito partecipe e protagonista di un progetto ambizioso, che è la costruzione della coscienza morale e civile e la rimozione di qualsiasi tipo di ostacolo culturale, sociale, ed economico per il raggiungimento del pieno successo formativo.

Oggi il Liceo “Tito Lucrezio caro” si caratterizza sul territorio come polo liceale che garantisce all’utenza la formazione della persona, la conoscenza delle discipline e la capacità di orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, per un adeguato inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

Tali finalità, nella loro articolazione, consentono il “naturale” prosieguo degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro. Sinteticamente si può dire che l’offerta formativa del nostro Liceo insiste sulla centralità della scuola quale:

- luogo di sicurezza, di serenità e di rispetto reciproco;
- spazio di aggregazione (anche grazie ad attività extra e parascolastiche);
- occasione di formazione consapevole e critica.

2. CARATTERI SPECIFICI DELL’INDIRIZZO LICEALE

Il PECUP al termine del percorso dei licei delinea il profilo di un giovane con una preparazione di base, che fa esplicito riferimento agli assi culturali dei linguaggi, della matematica, scientifico-tecnologico e storico-sociale, e che ha maturato, nel contempo, competenze specifiche necessarie per una comprensione approfondita della realtà e per porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, e ai problemi, e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento della vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Aspetti metodologici

- valorizzazione e concorso di tutti gli aspetti del lavoro scolastico;
- studio delle discipline in modo sistematico, storico e critico;
- pratica dei metodi d’indagine;
- esercizi di lettura ed analisi dei testi e delle opere d’arte;
- utilizzo costante dei laboratori nell’insegnamento scientifico e linguistico;
- pratica dell’argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta;
- utilizzo di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Profilo delle studentesse e degli studenti

In armonia con la "ragion d'essere" dell'Istituto – alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani – il Collegio dei Docenti ha definito le competenze che caratterizzano il profilo delle studentesse e degli studenti formati presso il Liceo Classico Statale "Tito Lucrezio Caro". L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei percorsi di studio e dei progetti compresi nell'offerta formativa. Il Collegio ha, inoltre, tenuto presenti le indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 06/2018 CE). Al termine del quinquennio le allieve e gli allievi – grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo – saranno posti nella condizione di:

Competenze per la formazione permanente (Area metodologica)

- ✓ Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- ✓ Valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ Comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

A. Area logico - argomentativa

- Padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte ...).

B. Area linguistica e comunicativa

- Usare in modo efficace, adeguato ed elegante la lingua italiana;
- Saper leggere e comprendere testi complessi;
- Conoscere le diverse lingue straniere studiate riconoscendone le strutture morfosintattiche e sapendo produrre enunciati e frasi medio/complesse;
- Essere capaci di padroneggiare le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico.

C. Area storico-umanistica

- Ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi;
- Individuare nella civiltà greca e latina le radici degli interrogativi, delle forme di sapere e di espressione che hanno contrassegnato il processo di sviluppo della civiltà europea;
- Riconoscere caratteristiche e potenzialità dei metodi di studio del mondo antico e della civiltà classica;
- Comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, nella consapevolezza della discontinuità tra i contesti storici;

- Definire le discipline studiate, apprezzandone l'apporto alla comprensione del reale, nel quadro di una visione unitaria della cultura.

•
D. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio scientifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone i metodi di indagine propri;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

Competenze per la convivenza civile

- ✓ Possedere autonomi riferimenti valoriali, coerenti con i principi della costituzione, e la disponibilità al confronto con la pluralità di orientamenti presenti nell'attuale società;
- ✓ Interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile;
- ✓ Conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Tutti gli indirizzi offrono ai giovani del territorio l'opportunità di coltivare le loro propensioni, e consentire a ciascuno di sviluppare gradualmente le conoscenze e le abilità più rispondenti al proprio "progetto di sé".

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo delle Scienze Umane

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi alla fine del Liceo Linguistico

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (D.P.R 15 marzo 2010 art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- ✓ Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- ✓ Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- ✓ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- ✓ Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- ✓ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2 Informazioni sul curriculum

A. Lingue studiate: Inglese, Spagnolo, Cinese.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Educazione Civica parte integrante delle discipline coinvolte					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30

B. Lingue studiate: Inglese, Spagnolo, Francese.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Educazione Civica parte integrante delle discipline coinvolte					

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (francese)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30

C. Lingue studiate: Inglese, Spagnolo, Tedesco

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Educazione Civica parte integrante delle discipline coinvolte					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore curriculari, svolte in modo trasversale tra tutte le discipline del Curricolo, così come indicato dalla programmazione adottata dal Collegio dei docenti.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

La classe V sezione D del Liceo Linguistico è costituita da 22 alunni, 2 maschi e 20 femmine. I ragazzi provengono dal territorio sarnese e dai paesi limitrofi ed appartengono ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei.

Il numero di alunni della classe è rimasto inalterato per tutto il triennio.

Totale allievi	22
Maschi	2
Femmine	20

TABELLA ALUNNI NEL TRIENNIO				
Anni	Alunni iscritti	Promossi	Non scrutinati	Promossi con debito
III Anno	22	22	0	0
IV Anno	22	22	0	0
V Anno	22	22	0	0

3.2 Situazione relativa al profitto e al comportamento

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno mostrato un comportamento generalmente corretto ed educato, sono stati assidui nella frequenza.

Sotto il profilo didattico, hanno complessivamente mostrato sempre interesse e motivazione allo studio.

Diversi appaiono i livelli formativi conseguiti nelle singole aree disciplinari.

Se da una valutazione generale passiamo ad una valutazione più analitica, dobbiamo sottolineare che, fin dal primo anno del triennio, la classe è apparsa sostanzialmente divisa in tre parti.

Un primo gruppo di studenti ha mostrato dall'inizio del percorso una soddisfacente preparazione di base, un'apprezzabile e vivo interesse per tutte le discipline sia linguistiche che umanistico-letterarie che scientifiche e capacità logico-espositive appropriate ed efficaci. Alcuni di essi hanno, nel corso degli anni, incrementato la propria preparazione, dotandosi di conoscenze puntuali e competenze via via più incisive, grazie ad uno studio personale costante, critico e profondo e ad un'intensa e serrata partecipazione al dialogo educativo.

Un secondo gruppo comprende allievi che hanno evidenziato capacità linguistiche e critiche oltre che analitico-sintetiche apprezzabili fin dall'inizio del triennio. Grazie alla buona volontà e alla costanza mostrate

nell'approccio alle diverse discipline, essi sono riuscite ad ottenere discreti miglioramenti, acquisendo un metodo di studio consapevole e significativo.

Un terzo esiguo gruppo, infine, comprende alunni che, nonostante le difficoltà iniziali dovute a lacune di base, grazie all'impegno sono riusciti a raggiungere una preparazione generale sufficiente.

I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti, promuovendo una intensa azione didattica, determinata da continue stimolazioni culturali e da diversificate strategie maieutiche messe in atto per promuovere una partecipazione più sentita ed attiva.

3.3 Elenco degli alunni

1		////////
2		////////
3		////////
4		////////
5		////////
6		////////
7		////////
8		////////
9		////////
10		////////
11		////////
12		////////
13		////////
14		////////
15		////////
16		////////
17		////////
18		////////
19		////////
20		////////
21		////////

22

//////////

3.4 Composizione Consiglio di classe

Per quanto riguarda la continuità didattica si è registrato un cambio di alcuni docenti nel passaggio dal biennio al triennio; hanno conservato continuità nel triennio sette docenti su tredici.

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura italiana / Educazione Civica	Russo Sabino
Lingua e Letteratura Inglese / Educazione Civica	Ferrentino Maria Rosaria
Conversazione in Lingua Inglese / Educazione Civica	Forbes Jo Ann
Lingua e Letteratura Spagnola / Educazione Civica	Sanchez Catalina Serrano
Conversazione in Lingua Spagnola / Educazione Civica	Russo Giuseppina
Lingua e Letteratura Cinese / Educazione Civica	Macrì Elena
Conversazione in Lingua Cinese / Educazione Civica	Yan Qiu
Storia e Filosofia / Educazione Civica	Annunziata Maria Francesca
Matematica e Fisica / Educazione Civica	Esposito Ivano
Storia dell'Arte / Educazione Civica	Galiani Sabatino
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienza della Terra) / Educazione Civica	Pernice Maria Rosaria
Scienze Motorie / Educazione Civica	Pizzuti Filomena
Religione Cattolica / Educazione Civica	Vaccaro Giovanna
Componente alunni	
<ul style="list-style-type: none"> • Messina Francesca • Cioffi Ludovica 	
Componente genitori	
<ul style="list-style-type: none"> • Birra Giovanna (mamma di Paratore Sara) • Barbara Serafino (mamma di Melziade Federica) 	

3.5 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GAETA SIMONA	GAETA SIMONA	RUSSO SABINO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CAIAZZA EGIDIO	FERRENTINO MARIA ROSARIA	FERRENTINO MARIA ROSARIA
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	FORBES JO ANN	FORBES JO ANN	FORBES JO ANN
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	CATALINA SANCHEZ SERRANO	CATALINA SANCHEZ SERRANO	CATALINA SANCHEZ SERRANO
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	RUSSO GIUSEPPINA	RUSSO GIUSEPPINA	RUSSO GIUSEPPINA
LINGUA E LETTERATURA CINESE	PASTORINO IMMACOLATA	MACRÌ ELENA	MACRÌ ELENA
CONVERSAZIONE LINGUA CINESE	YAN QIU	YAN QIU	YAN QIU
STORIA E FILOSOFIA	CRETELLA MADDALENA	ANNUNZIATA MARIA FRANCESCA	ANNUNZIATA MARIA FRANCESCA
MATEMATICA FISICA	FERRARA RAFFAELLA	ESPOSITO IVANO	ESPOSITO IVANO
SCIENZE NATURALI	PERNICE MARIA ROSARIA	PERNICE MARIA ROSARIA	PERNICE MARIA ROSARIA
STORIA DELL'ARTE	PERGAMO LUIGI	GALIANI SABATINO	GALIANI SABATINO
SCIENZE MOTORIE	PEPE GIOVANNI	PEPE GIOVANNI	PIZZUTI FILOMENA
I.R.C.	VACCARO GIOVANNA	VACCARO GIOVANNA	VACCARO GIOVANNA

ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRA E INTEGRATIVE

I docenti delle discipline interessate decidono caso per caso la ricaduta anche quantitativa sulle valutazioni legate alle singole discipline.

3.6 Criteri per l'attribuzione del credito

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina (cfr. **TABELLA A**) nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua,

informatica, musica, attività sportive (cfr. **TABELLA B** e **TABELLA C**); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 23/09/2022 con delibera n. 67 e inserita nel P.T.O.F. Triennio 2022/2025 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

❖ **TABELLA A**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso pari a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "*Attribuzione del credito scolastico*", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017): **Media dei voti**

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
M < 6			7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

	ALTRI CREDITI	CREDITO			
1	FREQUENZA SCOLASTICA: ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE (conteggio in base ad una media di cinque ore giornaliere)	$< 32 = 0,10$ $< 27 = 0,20$ $< 22 = 0,30$ $< 17 = 0,40$ $< 13 = 0,50$ $< 9 = 0,60$			
2	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO con particolare riferimento al giudizio formulato dal docente I.R.C o A.A., P.C.T.O. ed Educazione Civica riguardante l'interesse mostrato e il profitto conseguito nell'anno scolastico di riferimento	Max 0,50			
3	PARTECIPAZIONE COME ALLIEVO DEL LICEO A GARE, CONCORSI E RASSEGNE CON RISULTATI ECCELLENTI (Conseguito nello stesso a.s. di presentazione del certificato)	Gara provinciale 0,10 Gara regionale 0,20 Gara nazionale 0,30			
4	PARTECIPAZIONE A PROGETTI POF/PON INTERNI in riferimento al numero di ore (frequenza minimo 75%) e al giudizio ottenuto (conseguito nello stesso a.s. di presentazione del certificato)	ORE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
≤ 20		0,05	0,10	0,15	
Da 21 a 30		0,10	0,15	0,20	
< 40		0,20	0,25	0,30	
5	CERTIFICAZIONE COMPETENZE INFORMATICHE	VEDI TABELLA B			
6	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE in riferimento al LIVELLO del QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO, alla classe e all'indirizzo	VEDI TABELLA C			
7	BLS D (Conseguito nello stesso a.s. di presentazione del certificato)	0,10			
8	Articolo su Lyceum (pubblicato nello stesso a.s. di presentazione dell'attestato)	0,05			
9	ATTESTATI ESTERNI (Conseguiti nello stesso a.s. di presentazione del certificato)	0,05			
10	PENALIZZAZIONI PER DEBITI FORMATIVI	1 debito: -0,10 2 o 3 debiti: -0,20			

❖ **TABELLA B****RICONOSCIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Le certificazioni informatiche devono essere state conseguite non oltre i due anni precedenti alla data di presentazione

TIPOLOGIA	CREDITO
NUOVA ECDL / ECDL	
ECDL core	0,10
ECDL Advanced	0,20
ECDL Specialized	0,30
EIPASS (European Informatic Passport)	0,20
EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)	0,30
MICROSOFT (LIVELLO MCAD)	0,10
MICROSOFT (LIVELLO MSCD)	0,20
MICROSOFT (LIVELLO MCDBA)	0,30

❖ **TABELLA C****RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CON RELATIVO CREDITO**

Le certificazioni linguistiche devono essere state conseguite non oltre i due anni precedenti alla data di presentazione e presso gli Enti certificatori indicati in tabella.

Lingua	Certificazione	Valutazione	Credito	Anno scolastico
Inglese B1	Trinity GESE 5/6 livello	PASS = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,20	Solo al 3 anno
Inglese B1	Trinity ISE 1 – Pet Cambridge B1 TOEFL 57/86 IELTS4,5/5,5	Pass = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,30	Solo al 30 anno
Inglese B2	Trinity GESE 7/8 livello	PASS = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,20	3/4/5 anno
Inglese B2	ISE 2 – Trinity First Certificate Cambridge B2 TOEFL 87/109 IELTS 5,5/6,5	Pass = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,30	3/4/5 anno
Inglese C1	Trinity GESE 10/11 livello	Pass = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,40	3/4/5 anno

Inglese C1	Trinity ISE 3 CAE Advanced Canbridge C1 Toefl 110/120 IELTS 6,5/7,5	Pass = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,50	3/4/5 anno
Inglese C2	Trinity GESE 12 Livello CPE Proficiency Cambridge C2 Trinity ISE 4 IELTS 7,5/9	Pass = 6/7 Merit = 7/8 Distinction = 9/10	0,50	3/4/5 anno
Francese B1	Delf B1 DFP (tourisme)	Dal 50% al 100%	0,30	Solo al 3 anno
Francese B2	Delf B2 DFP B2 (tourism option guide)	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Francese C1	DALF C1	Dal 50% al 100%	0,50	3/4/5 anno
Francese C2	DALF C2	Dal 50% al 100%	0,50	3/4/5 anno
Spagnolo B1	Dele Nivel B1	Dal 60% al 100%	0,30	Solo al 3 anno
Spagnolo B2	Dele Nivel B2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Spagnolo C1	Dele Nivel C1	Dal 60% al 100%	0,50	3/4/5 anno
Spagnolo C2	Dele Nivel C2	Dal 60% al 100%	0,50	3/4/5 anno
Tedesco B1	Zertifikat B1	60/69 Sufficiente 70/79 Discreto 80/89 Buono 90/100 Molto buono	0,30	3/4 anno
Tedesco B2	Zertifikat B2	60/69 Sufficiente 70/79 Discreto 80/89 Buono 90/100 Molto buono	0,30	3/4/5 anno
Tedesco C1	Zertifikat C1	60/69 Sufficiente 70/79 Discreto 80/89 Buono 90/100 Molto buono	0,50	3/4/5 anno
Tedesco C2	Oberstufe Profung	60/69 Sufficiente 70/79 Discreto 80/89 Buono 90/100 Molto buono	0,50	3/4/5 anno
Cinese A1 HSK A1 – Livello 1	Hanya Shuiping Kaoshi Livello 1	Dal 60% al 100%	0,20	3/4 anno
Cinese A2 HSK A2 – Livello 2	Hanya Shuiping Kaoshi Livello 2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4 anno
Cinese B1 HSK B1 – Livello 3	Hanya Shuiping Kaoshi Livello 3	Dal 60% al 100%	0,30	4/5 anno
Cinese B2 HSK B2 – Livello 4	Hanya Shuiping Kaoshi Livello 4	Dal 60% al 100%	0,50	4/5 anno

Tipologia		Durata	Credito	Anno Scolastico
Stage (organizzati dal Liceo "T.L. Caro")	Esperienza dello stesso anno di presentazione dell'attestato di partecipazione	Da 3 a 7 gg	0,10	3/4/5 anno

4. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE: ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi generali

EDUCARE, FORMARE, ORIENTARE

Nell'ottica dei «valori» e dei «saperi» del terzo millennio:

- ✓ offrire ai giovani una solida, articolata e moderna preparazione culturale che consenta loro di intraprendere qualsiasi tipo di studi universitari e/o inserirsi fattivamente nel mondo del lavoro.
- ✓ Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.
- ✓ Promuovere l'unitarietà del sapere.
- ✓ Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali costruendo un rapporto sinergico tra scuola e territorio.
- ✓ Promuovere negli studenti una salda coscienza civica al fine di stimolare sentimenti di pace, di solidarietà, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo.

4.2 Obiettivi cognitivi perseguiti

- ✓ Assumere la pluridisciplinarietà come pratica costante e caratterizzante della didattica e dello studio.
- ✓ Acquisire una valida ed organica preparazione di base attraverso capacità cognitive, tecniche e tecnologiche che consenta agli studenti di «sapere» e «saper fare».
- ✓ Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio.
- ✓ Centralizzare l'offerta culturale sui saperi indispensabili per un'esistenza e una società improntate ad un'autentica *humanitas*.
- ✓ Promuovere e migliorare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere.
- ✓ Saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curricolari sia le proprie idee.
- ✓ Consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.
- ✓ Saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico) e saperli analizzare in maniera logica e problematica, anche in ambito interdisciplinare.
- ✓ Saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (terni, relazioni, articoli, traduzioni, problemi, prove a risposta aperta, trattazione sintetica, testo argomentativo).

4.3 Competenze trasversali

- ✓ Saper prendere decisioni efficaci in situazioni complesse presentando commenti e argomentazioni logiche (**Responsabilità ed autonomia**).
- ✓ Essere in grado di pianificare le attività sulla base delle risorse disponibili, scadenze e risultati attesi. (organizzare e gestire il tempo).
- ✓ Essere in grado di gestire le priorità e i cambiamenti adattando i propri comportamenti, strategie e approcci. (**Flessibilità ed adattabilità**).
- ✓ Essere in grado di ascoltare attivamente gli altri e di decodificare i loro comportamenti e stati d'animo (**Empatia**).
- ✓ Pensare fuori dagli schemi per produrre idee non convenzionali. (**Pensiero divergente**).
- ✓ Essere in grado di sentirsi parte di un gruppo, agire e comunicare all'interno di un gruppo (**Teamwork**).
- ✓ Comprendere e risolvere situazioni problematiche (**Problem solving**)

4.4 Percorsi didattici pluridisciplinari – obiettivi e metodologia

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale e sono indicati nei programmi dei rispettivi docenti. L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atta a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di

ciascuna allievo. Risulta chiaro che ciascun alunno ha interagito secondo il livello delle sue capacità critiche-creative, tenendo anche conto delle componenti psicologiche e degli stimoli provenienti dall'esterno.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori ed individuali percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitate opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

OBIETTIVI

L'insegnamento delle tre lingue straniere è stato finalizzato sia all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei. Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperienza didattica che si è posta l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti **conoscenze, competenze e capacità**.

Conoscenze

- ✓ Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- ✓ Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- ✓ Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- ✓ Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- ✓ Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- ✓ Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- ✓ Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

Competenze

- ✓ Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- ✓ Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- ✓ Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- ✓ Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di

produzione.

- ✓ Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- ✓ Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

Capacità

- ✓ Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- ✓ Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- ✓ Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- ✓ Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- ✓ Capacità di cogliere analogie strutturali.
- ✓ Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- ✓ Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccoli gruppo, problem solving, stage, visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo).

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in primo e secondo quadrimestre, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

Le strategie didattiche sono state predisposte sulla base di attività varie e graduate, commisurate ai livelli della classe.

Per le lingue, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari. L'azione didattica dei docenti è rimasta sempre tesa al recupero, adottando varie strategie per vincere le carenze a diversi livelli: di contenuti, di capacità critiche e di metodo di studio. Si è cercato di far recuperare qualche lacuna pregressa legata alla difficoltà di seguire le lezioni da

remoto durante i precedenti anni scolastici. Le alunne più timide e i più deboli sono state sempre incoraggiate e messe nelle condizioni di raggiungere livelli di preparazione sufficienti. Gli allievi sono stati aiutati ad acquisire un metodo di studio serio e disciplinato, che permettesse loro non solo di capire, ma anche di ricordare e sistemare organicamente quanto fosse stato appreso, per potere successivamente accrescere e potenziare le proprie capacità logico-cognitive. La maggior parte della classe ha affrontato lo studio con serietà e impegno, con capacità di astrazione e concettualizzazione degli argomenti, mentre solo qualche elemento fa ancora ricorso ad uno studio mnemonico. I docenti hanno usufruito delle seguenti metodologie:

Lezione frontale	Attività di recupero in itinere
Discussione – dibattito	Esercitazioni pratiche
Lezione multimediale, visione film documentari	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Teatro
Attività di ricerca e lavori di gruppo	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi

e gli strumenti didattici utilizzati: sono stati:

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	PC/tablet	Palestra
Dispense, schemi	LIM	Biblioteca

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE: ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E PROGETTI

5.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Ad integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Gli obiettivi chiave cui fa riferimento l'educazione alla cittadinanza sono:

1. Sviluppo di una cultura politica
2. Sviluppo di un pensiero critico
3. Partecipazione attiva.

I temi chiave sono:

- 1) **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2) **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto

scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, con la costruzione di ambienti di vita, di città, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone della salute.

- 3) **Legalità e Memoria:** Conoscere l'origine delle organizzazioni malavitose, terroristiche e la storia della loro diffusione. Conoscere il concetto di mafia. Conoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie e le differenze razziali. Conoscere la storia dei grandi eroi della legalità. Conoscere l'ideologia dell'uomo portato ad uccidere l'altro. Conoscere i dati e metterli a confronto.

La finalità delle attività proposte è sempre stata quella di

- Difendere il valore della legalità e della democrazia
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni
- Favorire la conoscenza delle Istituzioni democratiche
- Combattere i fenomeni della criminalità e dell'illegalità diffusa
- Favorire la maturazione di una coscienza antimafia
- Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino.

Le ore di Educazione civica svolte e gli argomenti trattati nelle singole discipline sono state indicate nei programmi allegati dei singoli docenti.

5.2 D.N.L. secondo metodologia CLIL

Destinatari

Alunne della classe V sezione D del Liceo Linguistico

Discipline coinvolte

- Fisica
- Lingua e Letteratura Inglese

Contenuti

Elementi di fisica nucleare: energia nucleare e bomba atomica

Finalità ed obiettivi

La trattazione degli argomenti in lingua è stata attuata, come per tutti gli altri contenuti, nella modalità della lezione partecipata; l'insegnante della disciplina insieme al supporto del docente-tutor assegnato, prof.ssa Jo Ann Forbes, ha proposto alla classe l'elaborazione di alcuni contenuti disciplinari attraverso la lettura, la comprensione e la discussione, estrapolando i concetti più significativi.

Nello specifico della lezione CLIL, in cui il contenuto disciplinare e la lingua si integrano, è stata così organizzata:

- lettura di un testo in lingua straniera da parte del docente, corredato da parole evidenziate che permettono all'alunno di farsi un'idea generale dell'argomento;
- lettura individuale degli studenti effettuata individuando i termini che non conoscono e le parole-chiave;
- Visione del film "Oppenheimer" in lingua inglese

- una volta individuate le informazioni principali si chiede allo studente, con la guida dell'insegnante, di elaborare una semplice organizzazione dei contenuti presenti nel testo per dare una definizione, per descrivere un processo o per fare un confronto.

Prerequisiti (disciplinari e linguistici)

Competenza di lingua inglese di base (struttura del presente e del passato)

Capacità di leggere e comprendere un semplice testo in lingua

Saper fare semplici domande in lingua inglese

Saper mettere in relazione cause ed effetti

Obiettivi linguistici (sapere e saper fare)

Sapere

- conoscere la terminologia specifica riguardo i contenuti proposti;
- conoscere il significato dei concetti principali;
- Leggere, comprendere ed interpretare un testo in lingua Inglese

Saper fare

- conoscere le definizioni principali
- sintetizzare attraverso mappe concettuali

Obiettivi trasversali (comuni ad entrambe le discipline)

Esporre ed argomentare un contenuto della DNL (disciplina non linguistica) in lingua inglese

Tempi complessivi

Quattro lezioni da un'ora ciascuna per quadrimestre, per un totale di circa 8 ore

Metodologia

- Attività di cooperative learning (online)
- Semplici domande sul testo per verificare la comprensione

Strumenti

- Testi semplificati degli argomenti in oggetto
- Materiale multimediale fornito dal docente (audio-video) con il supporto del canale Youtube

Modalità di verifica

Dopo aver terminato l'attività, si procede con la verifica sul contenuto, per accertarsi che l'argomento sia stato compreso dallo studente.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO

Finalità dei PCTO

La finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è quella di favorire formazione integrale della persona e del sé in qualsiasi modalità, quindi, non solo attraverso i PCTO ma grazie a tutto il lavoro educativo e formativo e in qualsiasi contesto (non solo relativamente alla dimensione lavorativa e occupazionale).

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L

92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

La normativa, attualmente in vigore, stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei Licei. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- **Terzo anno:** *"Nuovi studi sulla storia della Valle del Sarno attraverso la fotografia"*, laboratorio di scrittura e fotografica creativa di 34 ore curato dall'Associazione "Il Gallo" con sede a Sarno (SA) in Via Vecchia Lavorate 20;
- **Quarto anno:** *"English for Children is fanny"*, progetto di 30 ore svolto presso la scuola di lingue ECLASS s.a.s. di Giordano Viola, con sede a Sarno (SA);
- **Quinto anno:** *"Startup Your Life (SYL)"*, programma in 30 ore della banking Academy ESG Italy di Unicredit progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Terzo anno (a.s. 2021/2022):

- P.O.F. Corso per il conseguimento della certificazione DELE B1 di lingua spagnola;
- PON "Business english" - due moduli;
- PON "Nuts and bolts" – Corso di teatro;
- POF "Corso di preparazione alla certificazione B" di inglese"
- Pof "potenziamento discipline scientifiche";
- Global Hippo

Quarto anno (a.s. 2022/2023):

- P.O.F. Corso di 33 ore per il conseguimento della certificazione DELE B2 di lingua spagnola;
- Laboratorio PLS Biologie/biotecnologie organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Global Hippo;

- Preparazione ai "Talk di medicina";

Quinto anno (a.s. 2023/2024):

- Certificazione DELE B2 (in attesa di certificazione dell'Istituto Cervantes)
- PON "Curvatura studi umanistici"
- Progetto PLS -UNISTEM DAY 2023- organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Global Hippo

5.5 Attività specifiche di orientamento

- **Unisaorienta Experience:** tre moduli in presenza presso la sede del Liceo Linguistico, 1 modulo presso il campus di Fiscaino ed un modulo on-line;
- **"Orientiamo il futuro" PLS** – incontri on line tenuti da docenti dell'Università "Federico II" di Napoli
- Proposte per corsi di laurea di Università pubbliche e private (*BigArt, Naba, Cattolica*);
- Proposte per *Forze armate*

Orientamento con le Facoltà di:

- Dipartimento di Medicina e Odontoiatria (Università degli Studi di Salerno)
- Lingue e culture straniere (Università degli Studi di Napoli L'Orientale)
- Facoltà di Ingegneria (Unisa)

Nel loro percorso scolastico gli alunni non hanno partecipato agli stage linguistici all'estero programmati nel corso del secondo anno. Al quarto anno la classe ha partecipato al viaggio in Liguria. Nel corrente anno la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona in Spagna.

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione deve servire in primo luogo ad orientare, a far prendere coscienza all'alunno delle sue capacità: pertanto tutti i docenti della classe hanno stabilito che le verifiche procedessero in tutte le fasi del percorso d'insegnamento al fine di accertare conoscenze, competenze e abilità degli alunni all'inizio, durante e a conclusione di ogni sequenza di apprendimento significativo.

Tali verifiche oltre che permettere una valutazione formativa degli alunni, sono servite ad "apprezzare" lo svolgimento dell'attività didattica, a controllarne l'efficacia ed accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ponendo in risalto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti hanno concordato di coinvolgere in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che sarebbe stato valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni fossero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare.

Il Consiglio, quindi, in ossequio a quanto deliberato nel PTOF, ha stabilito come oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- ✓ progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ perseguimento degli obiettivi cognitivi;
- ✓ grado di conoscenza competenze e capacità acquisite;
- ✓ conseguimento delle mete educative prefissate partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico impegno e costanza nello studio;
- ✓ sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti, proprietà espressiva, possesso di linguaggi specifici, capacità di analisi e di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio;
- ✓ capacità di elaborazione critica dei dati acquisiti;
- ✓ capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi e inediti;
- ✓ capacità di operare collegamenti tra le varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse;
- ✓ possesso di una terminologia adeguata per ogni singola materia;
- ✓ frequenza regolare, rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico.

6.1 Tipologia delle prove

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Verifica scritta:

- temi, testi argomentativi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche;
- testi da tradurre;
- esercizi e problemi;
- prove strutturate o semi strutturate.

Verifica orale:

- colloquio, discussione e dibattito;
- esposizione argomentata;
- interrogazione sui dati di conoscenza

6.2 Quadro di riferimento per la valutazione delle prestazioni scolastiche degli allievi

CONOSCENZE	ABILITÀ	VOTO: /10	
Non rilevabili	Non rilevabili.	Minimo	1
Scarsi elementi valutabili	Non riconosce le informazioni. Non applica le procedure.	Assolutamente insufficiente	2
Gravemente lacunose	Non riconosce le informazioni essenziali. Presenta gravissime carenze nell'applicazione delle procedure.	Assolutamente insufficiente	3

	Si esprime con difficoltà e in modo inappropriato.		
Carenti e confuse	Comprende in modo approssimativo e parziale. Applica le procedure in modo scorretto. Si esprime in modo confuso.	Gravemente insufficiente	4
Imprecise e/o parziali	Comprende solo alcune informazioni essenziali. Applica le procedure in modo impreciso e/o parziale. Si esprime in modo improprio.	Insufficiente	5
Essenziali.	Comprende informazioni e dati essenziali. Applica correttamente semplici procedure. Sa comunicare, anche se in modo impreciso.	Sufficiente	6
Corrette e in genere complete	Comprende correttamente dati e informazioni. Applica correttamente le procedure. Si esprime in modo corretto.	Discreto	7
Complete e puntuali	Comprende, organizza e rielabora informazioni e dati. Applica con sicurezza le procedure. Si esprime in modo appropriato.	Buono	8
Esaurienti e approfondite	Organizza e rielabora informazioni e dati. Effettua collegamenti e confronti. Applica con sicurezza e autonomia le procedure. Si esprime in modo appropriato ed efficace.	Ottimo	9
Articolate, esaurienti e particolarmente approfondite	Organizza e rielabora informazioni e dati. Effettua collegamenti e confronti con apporti significativi e originali. Applica con sicurezza e autonomia le procedure. Si esprime in modo appropriato, efficace ed originale.	Eccellente	10

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Programmi svolti

Tenendo conto delle finalità del nuovo esame di stato, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti posti al Ministero dell'Istruzione in questi mesi, e ai chiarimenti forniti sullo svolgimento e sulla conduzione del nuovo esame e del colloquio, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare degli argomenti che trattati nelle varie discipline potessero permettere di guidare gli alunni ad affrontare sia le prove scritte che il colloquio orale così come strutturato e ribadito ancora OM n. 55 del 2024 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito indirizzata ai Dirigenti Scolastici ai Direttori degli Uffici Scolastici Generali ecc..

Tematiche

Alla luce di quanto previsto dalla normativa concernente il nuovo Esame di Stato e tenendo conto degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 i vari dipartimenti si sono riuniti e hanno deciso di individuare ed affrontare in chiave pluridisciplinare le seguenti tematiche:

- ✚ IL TEMPO
- ✚ LA NATURA
- ✚ LA FUNZIONE SOCIALE DELL'INTELLETTUALE
- ✚ IL PROGRESSO / IL LAVORO
- ✚ LA COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari, le materie interessate, gli autori, i movimenti artistici e culturali di riferimento, si fa riferimento ai contenuti trattati delle singole discipline presentati nei rispettivi programmi che si trovano in allegato.

Prove d'esame

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova della maturità anch'essa di carattere nazionale (OM n. 55 del 22 marzo 2024) si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024 per il liceo linguistico la seconda prova scritta riguarda la terza lingua straniera, ossia cinese.

- Per quanto riguarda i licei linguistici codice L104 la prova di lingua cinese è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Per verificare la **competenza di comprensione scritta** verrà assegnato al candidato un testo letterario o non letterario accompagnato da due gruppi distinti di domande: domande chiuse (VERO – FALSO – NON PRECISATO) e domande aperte. Per testare le **competenze di produzione scritta** verrà richiesto di scrivere un secondo testo (per esempio un articolo) di 150 parole, che presuppone l'espressione di opinioni personali. Durata della prova: da quattro a sei ore.

La simulazione della prima prova scritta di italiano è stata sostenuta in data 14/05/2024. La durata stabilita per

lo svolgimento della prova è stata di 6 ore ed è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione adottata anche per le prove scritte di Italiano sostenute nel corso del triennio 2021/24:

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "B"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo		
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "C"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

Valutazione sufficiente

Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente" in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF:

Griglia di valutazione: Italiano		
A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 Sufficiente

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente Insufficiente(2 e 3) Decisamente insufficiente(4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il linguaggio in modo attento e corretto	10	Eccellente

La simulazione della seconda prova di lingua cinese è stata sostenuta in data 09/05. La durata stabilita per lo svolgimento della prova è stata di 6 ore ed è stata utilizzata la seguente griglia di correzione adattandola a quella ministeriale.

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta: Lingua e Cultura cinese**Prova di simulazione dell'esame di stato 2023/2024****Candidato:****Classe V sezione:****Lingua straniera:****Parte 1 - Comprensione ed interpretazione.**

	TESTO A		TESTO B	
Comprensione del testo	Valore	Decimi	Valore	Decimi
Nessuna o pochissima comprensione del testo	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo
Comprensione frammentaria e superficiale	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Comprensione superficiale e incompleta	1,25	5 mediocri	1,25	5 mediocri
Comprensione completa ma non approfondita	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Comprensione completa	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Comprensione completa, approfondita e coordinata	2 - 2,25	8 e 9 buono	2 - 2,25	8 e 9 buono
Comprensione completa, approfondita, coordinata e personalizzata	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Interpretazione del testo	Valore	Decimi	Valore	Decimi
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 mediocri	1,25	5 mediocri
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 - 2,25	8 e 9 buono	2 - 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
			TOTALE A	/5
			TOTALE B	/5

Parte 2 – Produzione scritta.

	TESTO A		TESTO B	
Aderenza alla traccia	Valore	Decimi	Valore	Decimi
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 mediocri	1,25	5 mediocri
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e ne approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 - 2,25	8 e 9 buono	2 - 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Valore	Decimi	Valore	Decimi
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 mediocri	1,25	5 mediocri
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 - 2,25	8 e 9 buono	2 - 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti senza errori	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
			TOTALE A	/5
			TOTALE B	/5
			TOTALE FINALE	/20

La somma delle diverse prove è basata su un totale di 20 punti.

Il punteggio è stato arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Colloquio

Per la conduzione e la valutazione del colloquio d'esame, il Consiglio si attiene alle disposizioni ministeriali. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 59 del d.lgs 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione, che cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il colloquio orale può accertare anche le conoscenze e le competenze di una disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della materia coinvolta faccia parte della commissione d'esame.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Discussione degli elaborati scritti;
- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;
- Esposizione delle competenze di Educazione Civica

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali (allegato I)

Voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione delle prove scritte e di un massimo di venti punti per il colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe nella riunione del 15 maggio 2024, sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e successivamente affisso all'Albo.

Consiglio di Classe

RUOLO	COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.	Russo Sabino	ITALIANO / Educazione Civica	
Prof.ssa	Ferrentino Mariarosaria	INGLESE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Sanchez Serrano Catalina	SPAGNOLO / Educazione Civica	
Prof.ssa	Macrì Elena	CINESE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Annunziata Maria Francesca	STORIA E FILOSOFIA / Educazione Civica	
Prof.	Esposito Ivano	MATEMATICA E FISICA / Educazione Civica	
Prof.ssa	Pernice Maria Rosaria	SCIENZE / Educazione Civica	
Prof.	Galiani Sabatino	STORIA DELL'ARTE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Pizzuti Filomena	SCIENZE MOTORIE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	RELIGIONE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Jo Ann Forbes	CONV. INGLESE / Educazione Civica	
Prof.ssa	Giuseppina Russo	CONV SPAGNOLO / Educazione Civica	
Prof.ssa	Qiu Yan	CONV. CINESE / Educazione Civica	

Sarno, lì 02/05/2024

IL DS
Prof.ssa Emma Tortora